

Comune di Noventa Padovana

PROVINCIA DI PADOVA



1 - PREMESSA

1.1 - IL DOCUMENTO DEL SINDACO COME DOCUMENTO PROGRAMMATICO OPERATIVO

Il Documento del Sindaco è un elaborato programmatico, a carattere politico-tecnico che evidenzia le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi con la predisposizione del Piano degli interventi (PI) o, come nel "caso di specie", di specifiche Varianti che riguardano parti del territorio comunale o specifiche tematiche.

Il Documento del Sindaco trova la sua collocazione in una "architettura" normativa prefigurata dalla Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 che:

- articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), e disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- assegna al PI il compito di individuare ed esplicitare i contenuti da perseguire per un corretto governo del territorio, regolando l'utilizzo dello stesso e coordinando gli interventi pubblici e privati in esso previsti;
- introduce l'obbligo di produrre un documento, detto appunto "Documento del Sindaco", che deve evidenziare "secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi".

1.2 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: LO STATO DI ATTUAZIONE

Il Consiglio Comunale di Noventa Padovana, con propria Delibera n. 16 del 23/04/2013 ha adottato il PAT e con successiva propria Delibera n. 2 del 06/02/2015 ha approvato le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute.

La Provincia di Padova, con decreto del Presidente n. 155 del 17/11/2017, pubblicato il 01/12/2017 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ha approvato il PAT del Comune di Noventa Padovana, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 11/2004.

Conseguentemente il PAT, quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del 01/12/2017, ossia dal 16/12/2017, è divenuto efficace.

Nella fase di redazione delle previsioni strutturali contenute nel PAT il Comune ha provveduto ad approvare le seguenti 6 (sei) varianti al PRG:

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE			OGGETTO DELLA VARIANTE	N. VAR.
Delibera	22	26/09/12	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE/PEDONALE IN VIA ROMA, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 19 DPR 327/2001). PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO E DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI, ART. 11 DPR 327/2001.	1

Delibera	8	13/03/13	APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG "PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE/PEDONALE IN VIA ROMA, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ART. 19 D. D.P.R. 328/2001) PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO E DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI ART. 11 DPR 327/2001"	
Delibera	41	13/12/12	VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. AI SENSI ART. 50 COMMA 4 LETT. I) L.R. 61/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. INTEGRAZIONE ART. 9 N.T.A. "ATTIVITA' ESISTENTI IN ZONA IMPROPRIA".	2
Delibera	9	13/03/13	APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.R.G. AI SENSI ART. 50 COMMA 4, LETTERA L, L.R. 61/85 E S.M.I. - INTEGRAZIONE ART. 9 N.T.A. "ATTIVITA' ESISTENTI IN ZONA IMPROPRIA".	
Delibera	20	19/06/14	VARIANTE AL PRG DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E ISTITUZIONE COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO. ADOZIONE.	3
Delibera	44	16/12/14	VARIANTE AL PRG DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E ISTITUZIONE COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO. APPROVAZIONE.	
Delibera	51	22/12/15	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA "PIAZZA EUROPA" (EX CONDOMINIO NOVECENTRO) AL SERVIZIO DELLE AREE COMMERCIALI. PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. CUP D74B1500018006. ADOZIONE VARIANTE AL PRG AI SENSI DEL COMMA 1 ART. 48 LR 11/2004.	4
Delibera	52	22/12/15	APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO EDIFICIO PRODUTTIVO IN VIA NOVENTANA 191" ART. 4 LR N.55/2012.	5
Delibera	53	22/12/15	APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'INTERVENTO DI "RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO PARZIALE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO DELLE BARCHESSE DI VILLA MANZONI. (ART. 4, LR 31.12.2015, N.55).	6

Inoltre sono stati adottati/approvati i seguenti PIANI DI RILEVANZA TERRITORIALE:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 16.12.2014 ad oggetto: "Piano di Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (**P.I.C.I.L.**). **Approvazione**" ;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 25/03/2014 è stato approvato il **Piano delle Acque** del Comune di Noventa Padovana.

1.3 - PROCEDURA PER LA FORMAZIONE DEL PI

Un progetto urbanistico è sempre accompagnato da un processo amministrativo. Per questo secondo aspetto procedimentale del Piano i riferimenti sono dettati dalla Legge Urbanistica Regionale ed articolati come segue:

- il Sindaco deve illustrare il presente Documento nel corso di un apposito Consiglio Comunale;
- l'Amministrazione Comunale attiva, in relazione ai contenuti della Variante, adeguate forme di partecipazione con i cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali;
- il Piano degli Interventi viene adottato dal Consiglio Comunale;
- il Piano, entro otto giorni dall'adozione, è depositato a disposizione del pubblico
- il Piano rimane a disposizione per la sua consultazione per trenta giorni consecutivi;
- decorsi i termini del deposito chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;

- il Piano degli Interventi diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune.
- Giova infine ricordare che le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio decadono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

2 - I CONTENUTI DA SVILUPPARE

2.1 - TEMI DELLA VARIANTE N. 1

La possibilità di modificare il Piano degli Interventi passa inevitabilmente, trattandosi di atto amministrativo, attraverso atti e azioni di pubblica evidenza la prima delle quali è riconoscibile nella predisposizione del presente Documento del Sindaco che, secondo quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, viene presentato e illustrato nel corso di un apposito Consiglio Comunale.

Il Documento del Sindaco prefigura il contenuto della Variante al Piano degli Interventi n. 1 declinato negli argomenti di seguito richiamati, che non hanno potuto trovare risposta nel periodo intercorso tra l'adozione del PAT e la sua approvazione. Per questo motivo la variante proposta è una variante molto limitata ed interviene su aspetti normativi, su aspetti legati ad edifici tutelati e pratiche edilizie che, da tempo, attendono risposte.

Il comune di Noventa rientra nella lista dei comuni interessati dalle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007, nelle quali vengono tra l'altro prescritte azioni per la verifica dell'invarianza idraulica e il PAI vieta o sconsiglia la realizzazione dei locali interrati.

Considerato che la gestione del territorio deve essere effettuata in base alla sua conformazione morfologica e infrastrutturale e che il comune di Noventa è collocato tra due corsi d'acqua e tutti gli studi attuati segnalano condizioni non ottimali per una sua urbanizzazione senza attente precauzioni al fine di rendere sicuro l'insediamento urbano, si vuole intervenire con disposizioni normative più attente alla gestione delle acque meteoriche e all'uso del sottosuolo, garantendo ai prossimi interventi edilizi una maggiore sicurezza dalle avversità meteorologiche e, per altre ragioni di aspetto ambientale, minore aggressione del sottosuolo. A queste si intende aggiungere indicazioni più attuali alle reali esigenze, per la realizzazione dei posti auto e dei parcheggi.

L'altro aspetto del presente documento manifesta la necessità di intervenire su alcune situazioni edilizie, principalmente di edifici tutelati, che da diverso tempo sono all'esame dell'amministrazione e degli uffici competenti, le cui procedure normative, previste tra l'adozione e l'approvazione del PAT, non consentivano, pur nel mantenimento stesso della tutela, di prevedere soluzioni ritenute più adeguate.

Al fine di non appesantire il percorso di redazione e approvazione del Piano, lo stesso potrà articolarsi per fasi, eventualmente anche mediante la predisposizione di documenti distinti, in base alla necessità o meno di procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) secondo i casi di esclusione di cui alla DGRV 1717 del 03.10.2013.

Secondo i principi di necessaria flessibilità e snellezza, la variante al Piano degli interventi potrà prendere in considerazione anche problematiche non espressamente indicate nel presente documento, che conseguiranno alle consultazioni ed ai contributi di partecipazione dei cittadini, così come per altre tematiche il P.I. potrà limitarsi a definire criteri di carattere generale, rinviando nel dettaglio operativo a successivi interventi programmatori.

In forza del presente Documento, si potranno produrre varianti formalmente distinte, con procedimenti amministrativi fra loro separati e asincroni, inerenti comunque ai temi qui elencati.